



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 17/2022	Fascicolo: 10.4/2022/69
------------------------	--------------------------------

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Calvignasco, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 15 giugno 2022 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano presso la Sala Giunta di Palazzo Isimbardi, Via Vivaio, 1.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none"> 1. Colombo Linda (Vice Presidente) 2. Aquilani Renato 3. Bettinelli Sara 4. Bonfadini Laura 5. Bossi Francesco 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Bottero Fabio 7. Branca Paolo 8. Pantaleo Rosario 9. Segala Marco <i>Assente</i> 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i>
--	--

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023" ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Calvignasco, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Calvignasco è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/03/2011 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) – Serie Avvisi e Concorsi n. 31 del 03/08/2011. L'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1/2011 del 10/02/2011, il proprio parere di competenza sullo strumento urbanistico, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

L'Amministrazione Comunale di Calvignasco, con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 16/10/2019, ha dato formalmente avvio al procedimento per la redazione della variante generale allo strumento urbanistico vigente e alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e della d.g.r. 25/07/2012, n. IX/3836.

Successivamente, con nota, Prot. gen. n. 0083056 del 19/05/2022, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, l'Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale del Comune di Calvignasco ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Relazione illustrativa;

Criteria e Norme per l'attuazione del Piano di Governo del Territorio;

Documento di Piano

Il quadro conoscitivo e orientativo

DP/a.01 Il territorio comunale nel contesto territoriale;

DP/a.02 Estratto Piano Territoriale Regionale vigente ed integrazione alla l.r. 31/2014;

DP/a.03 Estratto Piano Paesaggistico Regionale;

DP/a.04 Estratto Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

DP/a.05 Estratto Piano Territoriale Metropolitano;

DP/a.06 Carta dei vincoli;

DP/a.07 Stato di attuazione del PGT vigente;

DP/a.08 Principali elementi costitutivi del paesaggio;

“Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.” in attuazione dell’art. 57 della l.r. 12/2005;

“Definizione del reticolo idrico minore di competenza comunale”, ai sensi delle d.g.r. n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01/08/2003 e in seguito al trasferimento agli Enti locali delle funzioni di polizia idraulica disposto dalla l.r. n. 1/2000;

“Valutazione Ambientale Strategica” (VAS) del Documento di Piano di cui all’art. 4 della l.r. 12/2005;

“Studio comunale di gestione del rischio idraulico” ai sensi del R.R. 23 novembre 2017 n° 7 – art. 14 c. 7;

Le determinazioni di piano

DP/p.09 Classi di sensibilità paesistica;

DP/p.10 Assetto strategico per lo sviluppo del territorio;

DP/p.11 Previsioni di Piano e individuazione degli “Ambiti di trasformazione”;

DP/p.12a Carta del consumo di suolo. Previsioni vigenti alla data di entrata in vigore della l.r. 31/2014;

DP/p.12b Carta del consumo di suolo; definizione della soglia comunale del consumo di suolo;

DP/p.12c Carta del consumo di suolo. Bilancio ecologico del suolo (art. 2, comma 1, lett. d della l.r. 31/14);

Piano dei Servizi

PS/a.01 I servizi esistenti nel territorio comunale;

PS/p.02 Piano dei servizi;

PS/p.03 Rete Ecologica Comunale;

“Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo” (PUGSS) di cui all’art. 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Piano delle Regole

PR/p.01 Carta della disciplina delle aree: l’intero territorio comunale;

PR/p.02 Nuclei urbani e nuclei rurali di antica formazione;

“Classificazione acustica del territorio comunale” di cui alla l. 447/95, alla l.r. 13/2001 e alla d.g.r. 2 luglio 2002, n. VII/9776;

Elaborato tecnico “Rischio di incidenti rilevanti” (ERIR);

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CALVIGNASCO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, che, nel Comune di Calvignasco, comprende i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All’articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti*” di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed “*elementi*” puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d’acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI CALVIGNASCO

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Calvignasco, riguarda tutti gli atti dello strumento urbanistico (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) ed è finalizzata principalmente ad assicurare una riduzione del consumo di suolo ai sensi della legge regione 31/2014.

Gli “*obiettivi generali*” definiti per la predisposizione della Variante urbanistica sono articolati a loro volta in “*obiettivi specifici/azioni*” di seguito sinteticamente richiamati:

1) “**Prevedere la creazione di un sistema territoriale resiliente ai cambiamenti**”:

- 1.a Migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati;
- 1.b Incentivare, nella nuova costruzione e riqualificazione, l'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative;
- 1.c Incentivare la diffusione di tecnologie della comunicazione e servizi di rete;
- 1.d Ridurre l'impatto ambientale della mobilità veicolare incentivando la ciclopeditività;
- 1.e Prevenire e mitigare i fenomeni di allagamento e dissesto idrogeologico determinati dall'impermeabilizzazione;
- 1.f Ridurre l'inquinamento dei suoli;
- 1.g Prevenire il rischio di presenza di gas Radon negli edifici;
- 1.h Favorire le tipologie edilizie residenziali con maggiori spazi abitativi e verde privato;
- 1.i Incentivare l'attività motoria;
- 1.l Perseguire la progettazione e la tutela della Rete Ecologica Comunale;

2) “**Applicare politiche territoriali sostenibili**”:

- 2.a Contenimento degli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del P.G.T. previgente;
- 2.b Rideterminazione delle azioni strategiche e progettuali del P.G.T. previgente;
- 2.c Revisione del corpo normativo del P.G.T. con assunzione delle “definizioni tecniche uniformi”;
- 2.d Individuazione della sostenibilità economica dei nuovi servizi e infrastrutture;

3) “**Tutela delle risorse naturali**”:

- 3.a Attuare politiche di riduzione del consumo di suolo;
- 3.b Introdurre tra gli elaborati del P.G.T. la “Carta del consumo di suolo”;
- 3.c Favorire il contenimento dei consumi idrici degli edifici pubblici e privati;

4) “**Tutelare e valorizzare la qualità paesistico-ambientale dell'articolazione territoriale degli insediamenti urbani tradizionali**”:

- 4.a Promuovere la compatibilità paesistico-ambientale degli interventi infrastrutturali ed edilizi;
- 4.b Consolidamento della forma urbana “compatta” evitando gli interventi insediativi diffusi;
- 4.c Conferma delle previgenti previsioni urbanistiche riviste nel rispetto dei criteri di sostenibilità;
- 4.d Individuazione di aree per interventi a verde di rilevanza ecologica e incremento della naturalità;
- 4.e Tutela, valorizzazione e recupero del centro storico e dei nuclei rurali;
- 4.f Mantenimento e valorizzazione multifunzionale delle aziende agricole insediate nel territorio;
- 4.g Individuazione delle aree agricole;

5) “**Migliorare la qualità e la sicurezza dell'abitare**”:

- 5.a Attivazione di strategie di rigenerazione urbana del territorio comunale e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- 5.b Governare lo sviluppo edilizio mediante interventi di entità contenuta;
- 5.c Revisione delle previsioni del Piano dei Servizi;
- 5.d Revisione complessiva della disciplina del P.G.T.;
- 5.e Recepimento aree da sottoporre a specifica regolamentazione per la presenza di attività a rischio incidente (ERIR);

6) “**Promuovere e incentivare le attività economiche**”:

- 6.a Tutelare le attività produttive industriali ed artigianali esistenti;
- 6.b Tutelare le attività commerciali al dettaglio esistenti;
- 6.c Rivedere la destinazione funzionale delle “Aree produttive” previste dal P.G.T. previgente;
- 6.d Governare l'insediamento di attività di trasporto e logistica nelle aree produttive;
- 6.e Favorire la multifunzionalità delle aziende agricole esistenti;

7) “**Incrementare la cooperazione e la programmazione tra le istituzioni, i soggetti economici e i cittadini**”:

- 7.a Coordinare le attività di soggetti provati volti alla realizzazione di beni e servizi a destinazione pubblica;
- 7.b Attuazione sinergica di alcune previsioni del Documento di Piano e del Piano dei Servizi;

Il Documento di Piano prevede una complessiva riduzione dello sviluppo abitativo con l'eliminazione di tutti gli Ambiti di Trasformazione a destinazione residenziale, fatti salvi i Piani Attuativi già approvati e convenzionati negli strumenti urbanistici previgenti; alla Tavola DP/p.11 “Previsioni di Piano” sono individuati gli Ambiti di Trasformazione confermati dalla Variante urbanistica, tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano e così articolati:

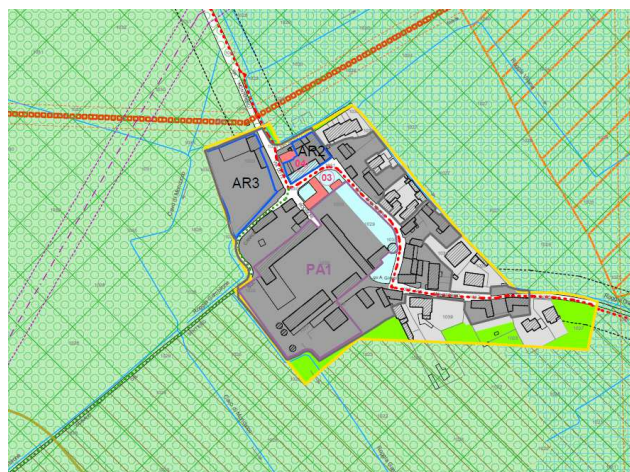
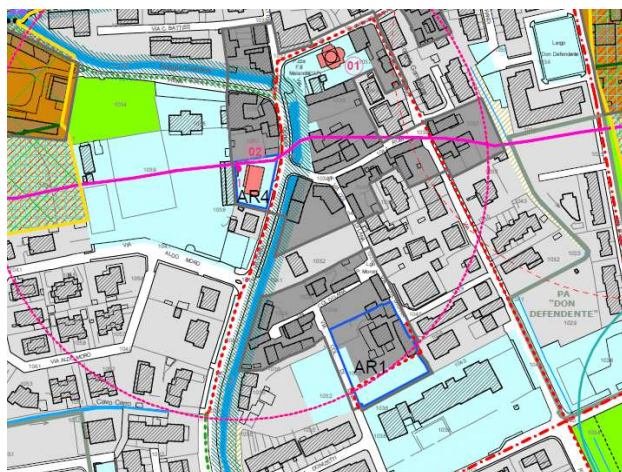
“ATS11” *Ambito di Trasformazione destinato a servizi pubblici e di interesse pubblico o generale*, posto a sud dell’abitato di Bettola a margine dei “Territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’ambito è orientato alla realizzazione di attrezzature ludico-sportive costituite da campi da gioco, aree fitness e servizi di supporto oltre che alla realizzazione di un parco urbano e di un parcheggio pubblico.



“AT10” *Ambito di Trasformazione a destinazione produttiva* posto a sud dell’abitato comunale, nel triangolo compreso tra la S.P. ex S.S. 33 “del Sempione” e la Via per Casorate Primo. Rispetto a quanto previsto nel P.G.T. vigente la Variante apporta una riduzione di circa 11.000 mq della relativa Superficie Territoriale.



- “*Ambiti di rigenerazione urbana*” (AR1 “Via Col di Lana” – AR2 e AR3 “Via Monte Nero” – AR4 “Via Vittorio Veneto”) si tratta di comparti disciplinati dal Piano delle Regole in cui sono previsti interventi di riqualificazione del costruito e di riorganizzazione dell’assetto urbano, subordinati all’approvazione di un Piano Attuativo.



Gli Ambiti posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano (ATS11 – AT10 – AR2 – AR3) dovranno configurarsi anche quali aree di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del

Parco, di cui all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

Il **Piano dei Servizi**, alla tavola PS/p.02 "*Piano dei Servizi*", individua i servizi distinguendo gli esistenti da quelli di nuova previsione; nei territori del Parco Agricolo Sud Milano è presente il depuratore (DEP), gestito dalla società Cap Holding S.p.a. e destinato al trattamento delle acque reflue provenienti dai Comuni di Bubbiano, Calvignasco (Frazione di Bettola e zona industriale) e Rosate.

Rispetto alle nuove previsioni il Piano dei Servizi include aree poste esternamente ai territori del Parco, costituite dall'Ambito di Trasformazione "*ATSII*" sopra richiamato e destinato ad attrezzature ludico-sportive oltre che una fascia a verde pubblico (VP13) posta in adiacenza all'Ambito di Trasformazione "*ATIO*" a destinazione produttiva.

La Variante prevede il rafforzamento del sistema della mobilità sostenibile con l'inserimento di nuovi percorsi ciclo-pedonali e recepisce il tracciato della pista ciclabile Rosate – Calvignasco – Bubbiano, già approvato e in fase di realizzazione che attraversa in direzione nord-sud il territorio comunale e interessa direttamente i "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco. **Le previsioni di nuovi percorsi ciclopedonali nel Parco Agricolo Sud Milano sono ritenute conformi rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e agli obiettivi istitutivi dello stesso parco regionale orientati alla fruizione dei territori tutelati e alla promozione della mobilità sostenibile. I progetti definitivi dei manufatti dovranno prevedere l'inserimento lungo il tracciato di vegetazione arboreo-arbustiva sia con funzione di inserimento e valorizzazione paesaggistica che per ombreggiamento e dovranno essere verificati in sede di Autorizzazione Paesaggistica.**

Il **Piano delle Regole** perimetra i Nuclei di Antica Formazione e i Nuclei rurali di antica formazione (Cascina Bettolino San Salvatore – Cascina Torretta – nucleo edificato al Ponte) presenti all'interno del territorio comunale, negli ambiti agricoli del Parco Agricolo Sud Milano definendone la relativa disciplina; il nuovo Piano delle Regole, inoltre, classifica gli Ambiti del Tessuto Urbano Consolidato, le aree destinate all'agricoltura e quelle di rilevanza paesaggistico-ambientale ed ecologiche definendone la relativa disciplina.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Calvignasco, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione illustrativa	Al paragrafo 02.01.3 "PTC del Parco Agricolo Sud Milano – PASM" escludere il richiamo al procedimento di Variante al P.T.C. del Parco poiché lo stesso non ha avuto corso. Escludere, inoltre, il rimando alla " <i>Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico</i> " (art. 32, n.t.a. P.T.C.) in quanto non presente nel territorio comunale di Calvignasco; integrare richiamando l'art. 42 " <i>Navigli e corsi d'acqua</i> " delle n.t.a. del P.T.C. del Parco che sottopone a tutela il sistema delle acque irrigue del Parco, in quanto parte integrante delle struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco;
Elaborati cartografici del Documento di Piano	Alla Tavola DP/a.06 "Carta dei vincoli" integrare individuando la fascia di rispetto dei fontanili, ai sensi dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco che vieta ogni opera di trasformazione in un ambito non inferiore a 50 metri misurati dall'orlo della testa. Entro una fascia minima di 10 metri dal limite della incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile, almeno per il primo tratto di derivazione di 200 metri, deve essere mantenuta la vegetazione spontanea; in questa fascia possono essere realizzati, previo parere dell'Ente gestore, esclusivamente percorsi pedonali nel massimo rispetto delle caratteristiche ambientali dei siti;
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	Alla Tavola PR/p.02 "Nuclei urbani e nuclei rurali di antica formazione" integrare in legenda precisando che nei nuclei rurali di antica formazione ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano le " <i>categorie di intervento ammesse</i> " hanno esclusivamente valore indicativo e dovranno essere verificati dall'Ente gestore del Parco;
Elaborato "Criteri e"	All'Art. 08.01 "Raccordo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano" integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla

<p>norme per l'attuazione del Piano di Governo del Territorio</p>	<p>“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All’Art. 21 “Rispetto dei corsi d’acqua” integrare richiamando la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Ticinello di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p>All’Art. 34 “Perequazione urbanistica” integrare precisando che, ai sensi della l.r. 12/2005, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, non possono trovare applicazione meccanismi perequativi;</p> <p>All’Art. 45 “Esame dell’impatto paesistico dei progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico generale” integrare precisando che l’Autorizzazione paesaggistica è prevista anche per gli interventi ricompresi nel territorio del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, vincolato in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”;</p> <p>All’Art. 58 “Modifica delle destinazioni d’uso” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola;</p> <p>All’Art. 62 “Modalità di attuazione del Piano delle Regole” integrare precisando che i Piani Attuativi ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, una volta adottati dall’Amministrazione comunale, dovranno essere assoggettati al parere di competenza del Parco e al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 80 della l.r. 12/2005;</p> <p>All’Art. 73.02.2 “Destinazioni d’uso” sostituire il riferimento all’ampliamento delle residenze extra-agricole entro il limite massimo di 45 mq, precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale con un limite massimo di aumento del 20% della s.l.p. realizzabile “una tantum”.</p> <p>Integrare, inoltre, precisando che la collocazione di attrezzature, servizi e impianti tecnologici nei territori agricoli del Parco dovrà essere preventivamente verificata dall’Ente gestore nella sua ammissibilità e rispetto alla compatibilità ambientale, secondo le procedure di cui all’art. 14 della n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p>Integrare precisando che il recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati è perseguito dallo stesso Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano e disciplinato dal richiamato art. 25 delle n.t.a. del P.T.C. orientato alla salvaguardia, nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva, del patrimonio edilizio rurale esistente in quanto testimonianza storico-architettonica dell’antica organizzazione dell’agricoltura nel territorio del Parco.</p> <p>All’Art. 73.02.4 “Indici e parametri edilizi e urbanistici” integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli indici e i parametri edilizi e urbanistici indicati hanno esclusivamente valore indicativo e dovranno essere verificati dall’Ente gestore del Parco stesso.</p> <p>All’Art. 73.02.5 “Nuclei rurali di antica formazione” integrare precisando che, nei nuclei rurali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, i criteri generali indicati hanno esclusivamente valore indicativo e gli interventi dovranno essere verificati dall’Ente gestore del Parco rispetto alla conformità al relativo Piano Territoriale di Coordinamento e successivamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica;</p> <p>Con riferimento alle “disposizioni specifiche” sugli interventi, alla lettera d) escludere la parola “eventualmente”, nei territori agricoli del Parco, infatti, le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentiti esclusivamente a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola; escludere, inoltre, la lettera e) poiché, ai sensi dell’art. 25, comma 5 gli interventi edilizi e urbanistici connessi alle trasformazioni d’uso di strutture rurali non devono comportare aumenti di volumetria;</p> <p>All’Art. 73.02.7 “Norme particolari”, lett. B) “Edifici extra-agricoli” sostituire il riferimento all’ampliamento delle residenze extra-agricole entro il limite massimo di 45 mq, precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale con un limite massimo di aumento del 20% della s.l.p.</p>
--	---

realizzabile “ <i>una tantum</i> ”.

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate. |
|--|

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024”;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 25/05/2022

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)*”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 26/05/2022, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **9**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Calvignasco, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

26/05/2022

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

26/05/2022

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

26/05/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**